

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PT10 DRY



Revisione I del 10.06.22

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Codice prodotto
CARBO FAST FAGC3PT10 DRY	318

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Uso industriale
Usi sconsigliati: Nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819 2
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma
Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA
Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento
Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

1.5 Numero di registrazione

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PT10 DRY



Revisione I del 10.06.22

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Flam. Sol	2	H228 Solido infiammabile

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi



Avvertenze

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo
Consigli di prudenza

H228	Solido infiammabile
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente
P241	Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/ proteggere il viso
P370 + P378	In caso di incendio estinguere con acqua nebulizzata o schiuma

2.3 Altri pericoli

Allo stato secco, il prodotto può risultare infiammabile e la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva. Il carbone umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno
 NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
 NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione %	Classificazione	
		Classi di pericolo	Codici di categoria
Carbone attivo CAS 7440-44-0 EC: 931-328-0	90.0 ≤ C ≤ 99.0	Nessuna	Nessuno

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PT10 DRY



Revisione I del 10.06.22

INDEX: non disponibile
N. Reach 01-2119488894-16-XXXX
Platino **1.0 ≤ C ≤ 10.0** Nessuna Nessuno
CAS 7440-06-4
EC: 231-116-1
INDEX: not available
N.Reach: 01-2120733612-61-XXXX

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Allontanare dall'esposizione e respirare aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
Ingestione	Lavare la bocca e far bere 2 bicchieri di acqua
Contatto con la pelle	Rimuovere indumenti e calzature contaminate e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si manifesta una irritazione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
Contatto con gli occhi	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** **NO**
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** **NO**
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** **NO**
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** **SI**
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** **Con guanti**
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** **SI**

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono note disposizioni specifiche.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei polvere

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In certe condizioni la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare di sollevare nubi di polvere. Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PT10 DRY



Revisione I del 10.06.22

- 6.1.1. Per chi non interviene direttamente**
Allontanarsi in caso di formazione di polvere.
 - 6.1.2. Per chi interviene direttamente**
In caso di prodotto secco utilizzare dispositivi di protezione per la respirazione (filtro maschera P2) e guanti a prova di polvere.
 - 6.2. Precauzioni ambientali**
Non sono richieste precauzioni specifiche
 - 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
 - 6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**
Raccogliere il prodotto disperso e lavare il residuo con abbondante acqua.
 - 6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**
Le acque di spengimento dell'incendio non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per evitare la formazione di polvere, nebulizzare acqua prima della pulizia.
 - 6.3.3. Eventuali altre informazioni**
Nessuna
 - 6.4. Riferimenti ad altre sezioni**
Nessuna
- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**
 - 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**
 - 7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**
Evitare di sollevare nubi di polvere soprattutto in presenza di possibili fonti di innesco. Il carbone attivo umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno. Devono essere rispettate le procedure di lavoro appropriate per operazioni in ambienti a potenziale basso contenuto di ossigeno.
 - 7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**
Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia
 - 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
 - 7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**
Conservare nel contenitore originale chiuso.
 - 7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**
Conservare nel contenitore originale chiuso
 - 7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**
Tenere lontano da sostanze ossidanti, oli insaturi, gas o vapori, fonti di calore dirette, fiamme libere, altre fonti di innesco e luce diretta del sole.
 - 7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**
Nessuna in particolare
 - 7.3. Usi finali particolari**

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PT10 DRY



Revisione I del 10.06.22

- Uso industriale
- 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**
- 8.1. Parametri di controllo**
 Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici. Qui di seguito vengono riportati i valori limite stabiliti per la sostanza contenuta
Carbone attivo
 Germania : valore limite dell'aria - frazione alveolare: 1,5 mg/m³ (a lungo termine)
 Germania : valore limite dell'aria – frazione respirabile: 4 mg/m³ (a lungo termine)
 DNEL inalazione temporanea a lungo termine (ripetuta) :
 Lavoratori dell'industria : 3 mg/m³
 Lavoratori professionali : 3 mg/m³
 Consumatori: 0,5 mg/m³
- 8.2. Controlli dell'esposizione**
- 8.2.1. Controlli tecnici idonei**
 Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio
- 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- | | |
|--|---|
| Protezioni per gli occhi / il volto | Occhiali |
| Protezione delle pelle (mani) | Guanti |
| Protezione della pelle (corpo) | Abiti da lavoro |
| Protezione respiratoria | Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio. |
| Pericoli termici | Nessuno |
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**
 Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
- 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**
- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- | | |
|--|--|
| Stato fisico | Solido polverulento |
| Colore | Nero |
| Odore | Inodore |
| Punto di fusione / punto di congelamento | Non applicabile |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | Non applicabile |
| Infiammabilità | Il prodotto deve essere mantenuto umido. Allo stato secco può generare atmosfere infiammabili con l'aria |
| Limiti inferiore e superiore di esplosività | Limite inferiore di esplosività: 20 g/m ³ |
| Punto di infiammabilità | Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione | Allo stato secco: 460 °C |
| Temperatura di decomposizione | Non applicabile |
| pH | 6 – 7 a 50 g/l e 20 °C (impasto) |

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PT10 DRY



Revisione I del 10.06.22

	Viscosità cinematica	Non applicabile
	Solubilità	Insolubile in acqua
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
	Tensione di vapore	Non disponibile
	Densità e/o densità relativa	0.4 g/cm ³
	Densità di vapore relativa	Non applicabile
	Caratteristiche delle particelle	Particle size D ₁₀ : 6 µm Particle size D ₅₀ : 20 µm Particle size D ₉₀ : 80 µm
9.2.	Altre informazioni	
	Nessuna	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	Proprietà catalitiche.	
10.2	Stabilità chimica	
	Questo prodotto non mostra reattività nelle condizioni di immagazzinamento, spedizione ed uso specificate.	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	Infiammabile	
10.4	Condizioni da evitare	
	Non stoccare insieme a materiale comburente.	
10.5	Materiali incompatibili	
	Tenere lontano da agenti fortemente ossidanti	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	CO, CO ₂	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite dal regolamento (Ce) n. 1272/2008	
	Tossicità acuta	<ul style="list-style-type: none">- Orale : metodo di classificazione tossicologica acuta (Ocse 423): LD50 >2000 mg/kg (ratto)- Inalazione : metodo di classificazione acuta standard : LC50 >8,5 mg/l- Pelle: assorbimento altamente improbabile. Non vi sono effetti conosciuti sulla salute
	Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PT10 DRY



Revisione I del 10.06.22

	Mutagenicità delle cellule germinali	Sospettato di nuocere al feto
	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Dati non disponibili
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Provoca danni alle vie respiratorie in caso di esposizione prolungata o ripetuta
	Pericolo in caso di aspirazione	Provoca danni alle vie respiratorie in caso di esposizione prolungata o ripetuta
11.2	Informazioni su altri pericoli	
	Nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1	Tossicità	Non tossico. La miscela è altamente insolubile in acqua ed è improbabile che attraversi le membrane biologiche.
12.2	Persistenza e degradabilità	La sostanza è un materiale refrattario e non soggetta a scomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale
12.3	Potenziale di bioaccumulo	La miscela non è bioaccumulabile
12.4	Mobilità nel suolo	Dati non pertinenti
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
12.7	Altri effetti avversi	Nessuno noto
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	
	Sia la miscela che gli imballi devono essere inviati ad impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti industriali	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	UN3178
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	SOLIDO INORGANICO, INFIAMMABILE, N.A.S. (Carbone platino secco), III(E)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	4.1 solido infiammabile
14.4	Gruppo d'imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	NO
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Imballi omologati
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conforme agli atti dell'Imo	n.a.
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBOFAST FAGC3PT10 DRY



Revisione I del 10.06.22

15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI

15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**
 Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

16.

ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rispetto alla precedente edizione

Prima edizione

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:
<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

Classificazione

Procedura di classificazione

Solido infiammabile

H228

Metodo di prova

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI